

Ente acque della Sardegna

(L.R. 6 dicembre 2006, n° 19)

Il Commissario Straordinario

Oggetto: funzionalità della struttura dell'Ente acque della Sardegna nelle more degli adempimenti procedurali relativi alle manifestazioni di interesse per la copertura delle posizioni dirigenziali non apicali dell'Enas. Attribuzione *ad interim* di funzioni dirigenziali.

L'anno 2015, il giorno 29 del mese di aprile nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, il Commissario Straordinario Avv. Giuseppe Verona, la cui precedente nomina è stata prorogata, per un periodo non superiore a tre mesi, con decreto del Presidente della Regione n. 12 del 17.02.2015, su conformi deliberazioni della Giunta Regionale nn. 4/21 del 27.01.2015 e 6/11 del 10.02.2015;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 e ss.mm, che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa - istituito con R.D.L. 17.05.1946 n° 498 - ente strumentale della Regione, in Ente acque della Sardegna (Enas) per la gestione del sistema idrico multisettoriale regionale;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna;

VISTA la L.R. 15.05.1995 n° 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;

VISTA la L.R. 23.08.1995 n° 20 di semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e degli altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale e ss.mm.;

VISTA la L.R. 13.11.1998, n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale e ss.mm.;

VISTA la L. R. 2.08.2006, n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna e ss.mm.;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 17 del 16.02.2015 concernente "Autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio di Previsione per l'anno 2015 per ulteriori due mesi dal 1° marzo al 30 aprile 2015" approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 9/37 del 10.3.2015;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

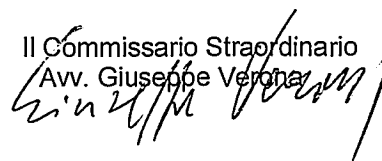
Viste le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale (deliberazioni n. 17/20 del 13.05.2014, n. 32/6 del 07.08.2014 e n. 35/7 del 12.09.2014) in merito all'esigenza di un riordino degli assetti organizzativi nell'ambito del Sistema Regione e in conformità alla normativa vigente (legge regionale n. 31/98 e ss.mm.ii.);

Preso atto che si è provveduto con deliberazione dello scrivente n. 16 del 11 febbraio 2015, a riapprovare la struttura organizzativa dell'ENAS e ad inviare il suddetto provvedimento al controllo preventivo di legittimità dei competenti Assessorati degli Affari Generali, Personale e Riforma della regione Sardegna e dei Lavori Pubblici e la suddetta deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza termini in data 12 marzo 2015;

Considerato che con note prot. n. 785 del 14.01.2015, n. 3163/III 5.7 del 10.02.2015 e n. 5012/1 del 27.02.2015 il competente Assessore degli affari Generali, Personale e Riforma della Regione ha comunicato la necessità che questo Ente, come tutte le Amministrazioni del Sistema Regione, come previsto dalla legge regionale n. 31/98, così come modificata dalla legge regionale n. 24/2014, adegui le procedure di attribuzione degli incarichi dirigenziali in modo tale che tutti i dirigenti possano manifestare il proprio interesse per le posizioni dirigenziali del Sistema Regione entro un unico termine;

Preso atto della nota prot. n. 6392/II.2.3 del 17.03.2015 del suddetto Assessore con la quale veniva comunicato che era intendimento della Giunta regionale adottare un provvedimento connesso all'applicazione di sistemi valutativi, che costituiscano presupposto necessario per la presentazione delle manifestazioni di interesse per le posizioni dirigenziali del Sistema Regione;

Il Commissario Straordinario
Avv. Giuseppe Verona



Atteso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 24 del 30.03.2015 è stato deciso di mantenere in vigore, *medio tempore*, i Servizi e le sottoarticolazioni precedentemente in essere presso questo Ente, nelle more del completamento dell'iter procedimentale per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui alla deliberazione n. 22 del 3 marzo 2015 e della nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione n. 16 del 11 febbraio 2015, divenuta esecutiva per decorrenza termini in data 12 marzo 2015, al fine di garantire la piena operatività e la corretta funzionalità dell'intera struttura dell'Ente acque della Sardegna;

Considerato che con deliberazione della Giunta Regionale n. 16/5 del 14 aprile 2015 sono stati approvati i criteri e i parametri per la graduazione delle posizioni dirigenziali non apicali, di cui alla l.r. n. 31/98 art. 8 bis, comma 1 e che, pertanto, ciascun Assessorato, Agenzia, o Ente del Sistema Regione ha provveduto a graduare i Servizi in cui la stessa si articola, secondo i criteri, i sottocriteri e con le modalità indicate nella suddetta deliberazione;

Atteso che con deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 16 aprile 2015 è stata data attuazione alla suddetta graduazione assegnando ciascun Servizio, in cui la struttura dell'Ente è stata articolata, nelle rispettive fasce di complessità;

Preso atto che l'Assessore degli affari Generali, Personale e Riforma della Regione, con nota prot. n. 1333/Gab. del 17 aprile 2015, ha comunicato a tutti i Direttori Generali delle Amministrazioni del Sistema Regione la necessità di adeguare le proposte di graduazione con una ragionevole distribuzione dei Servizi di ciascuna Direzione Generale nelle tre fasce di complessità, secondo quanto previsto nella succitata deliberazione della G.R. n. 16/5 del 14 aprile 2015;

Atteso che con nota ENAS prot. n. 5425 del 17 aprile 2015 il Commissario Straordinario comunicava al suddetto Assessore la conferma della graduazione delle posizioni dirigenziali e le relative fasce di complessità, così come definita con la deliberazione CS n. 26/16.04.2015;

Preso atto che con deliberazione della Giunta Regionale n. 18/17 del 21 aprile 2015 è stata approvata la graduazione delle posizioni dirigenziali non apicali, fissando i parametri di valutazione dei dirigenti di ciascun Servizio delle Amministrazioni del Sistema Regione, così come definito nell'Allegato 1 e Allegato 2 alla predetta deliberazione, e contemporaneamente aperta la procedura per la manifestazione di interesse per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali del sistema Regione che dovrà essere conclusa il 30 aprile p.v.;

Considerato che questa Amministrazione ha provveduto a pubblicare, a far data dal 22 aprile u.s., sul proprio sito istituzione apposito avviso per la manifestazione di interesse dei dirigenti del Sistema Regione che intendano presentare la propria candidatura per la copertura dei Servizi dell'Enas, secondo la riarticolazione di cui alla deliberazione CS n. 16/11.02.2015;

Rilevato che questo Ente con note prot. n. 2446/24.02.2015, n. 4143/24.03.2015 e n. 4678/01.04.2015 ha ripetutamente evidenziato l'urgenza e la necessità di essere autorizzato dalla Giunta Regionale, nelle more della conclusione del processo di attribuzione delle funzioni dirigenziali ai dirigenti del Sistema Regione, alla copertura delle posizioni non occupate dai dirigenti presenti in organico, ai sensi del comma 4 bis dell'art. 28 della l.r. n. 31/1998 nel testo vigente;

Preso atto che in data 29 aprile 2015 scadono le assegnazioni temporanee delle mansioni superiori ex art. 36, comma 1, lett. b) della legge regionale n° 31/1998 e ss.mm.ii. ai funzionari in possesso dei requisiti di legge che hanno ricoperto le funzioni dirigenziali di Direzione dei nove Servizi vacanti;

Preso altresì atto che non sussistono i presupposti né per l'applicazione dell'art. 30 né dell'art. 36, comma 1, lett. b) della legge regionale n. 31/1998, così come novellata dalla L.R. n. 24/2014;

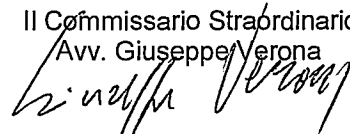
Considerato che permane la necessità di assicurare il regolare esercizio delle proprie attività di gestore del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale;

Valutata la priorità assegnata dalla Giunta Regionale alla procedura per la copertura delle posizioni dirigenziali dell'intero Sistema Regione come sopra esplicitato;

Ritenuto opportuno dar corso al completamento dell'iter procedurale per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali secondo i criteri e le prescrizioni fissate dalla Giunta Regionale e dal competente Assessorato degli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione;

Il Commissario Straordinario

Avv. Giuseppe Verona



Ritenuto altresì opportuno confermare, per i motivi ivi riportati, la propria deliberazione n. 24/2015 a mezzo della quale è stato mantenuto in vigore, *medio tempore*, l'assetto organizzativo precedentemente in essere presso questo Ente, nelle more del completamento dell'iter procedimentale per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui alla deliberazione n. 16/2015;

Considerato che, dalla data del 30 aprile 2015, risulteranno pertanto non ricoperte le funzioni di direzione relative ai Servizi Affari Generali, Personale, Ragioneria, Appalti e Contratti, Dighe, Prevenzione e Sicurezza, Progetti e Costruzioni, Studi, Qualità Acqua Erogata e Energia e Manutenzioni Specialistiche e che attualmente sono in servizio numero quattro dirigenti, di cui uno con incarico di Direttore Generale fino alla data del 19 giugno p.v., giusto Decreto del Presidente della Regione n. 24 del 19 marzo 2015;

Vista la nota del Direttore Generale dell'Assessorato degli affari Generali, Personale e Riforma della Regione prot. n. 9215/III.6 del 17.04.2015;

Visto l'art. 28 comma 7° della legge regionale n. 31/1998, così come modificata dalla legge regionale n. 24/2014;

Ritenuto che, al preciso fine di garantire il servizio pubblico essenziale fornito dall'Ente, non si possa che procedere, stanti le condizioni di eccezionalità e temporaneità, con un'attribuzione delle funzioni dirigenziali *ad interim* in capo agli attuali quattro dirigenti in servizio, nelle more del completamento dell'iter procedimentale per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui alla deliberazione n. 16 del 11 febbraio 2015;

Tutto ciò premesso e considerato,

DELIBERA

- di confermare il mantenimento in vigore, *medio tempore*, dei Servizi e delle sottoarticolazioni precedentemente in essere presso questo Ente, nelle more del completamento dell'iter procedimentale per l'attribuzione delle funzioni dirigenziali di cui alla nuova struttura organizzativa riportata nella deliberazione n. 16 del 11 febbraio 2015, divenuta esecutiva per decorrenza termini in data 12 marzo 2015, al fine di garantire funzionalità dell'intera struttura dell'Ente acque della Sardegna;
- di attribuire, a far data dal 30.04.2015, le sottoindicate funzioni dirigenziali *ad interim* fino alla conclusione della procedura di attribuzione degli incarichi dirigenziali, di cui alla manifestazione di interesse per la copertura delle posizioni dirigenziali non apicali relative alla nuova struttura organizzativa di cui alla deliberazione n. 16 del 11 febbraio 2015, e comunque entro e non oltre la data di scadenza delle funzioni dell'attuale Direttore Generale, come di seguito indicato:
 - Servizio Energia e Manutenzioni Specialistiche – interim Ing. Franco Ollargiu;
 - Servizio Personale – interim Ing. Franco Ollargiu;
 - Servizio Appalti e Contratti – interim Ing. Libero Ferreri;
 - Servizio Dighe – interim Ing. Libero Ferreri;
 - Servizio Prevenzione e Sicurezza – interim Ing. Felice Soda;
 - Servizio Progetti e Costruzioni – interim Ing. Felice Soda;
 - Servizio Studi – interim Ing. Felice Soda;
 - Servizio Affari Generali – interim Ing. Corrado Rossi;
 - Servizio Ragioneria – interim Ing. Corrado Rossi;
 - Servizio Qualità Acqua Erogata – interim Ing. Corrado Rossi;

La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

Il Commissario Straordinario
Avv. Giuseppe Verona

Il Direttore Generale rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n. 14.

Il Direttore Generale
Ing. Franco Ollargiu